

Lira

nella mitologia greca



Che cos'è l'ira nella mitologia greca?

Nella mitologia greca l'ira è una forza devastante, spesso personificata in figure divine o impulsi incontrollabili che guidano le azioni di eroi e dei. Rappresenta una rabbia funesta (menis), capace di sconvolgere il mondo, causare vendette e guidare la trama delle vicende epiche.



Divinità

associate all'ira



Ares: dio della guerra e dell'ira violenta.

Era: dea vendicativa e gelosa.
Zeus: l'ira giustiziera del padre degli dei.

Nemesi: dea della punizione divina.

Dioniso: ira estatica e distruttiva.
Poseidone: collera dei mari e dei terremoti.



Ecco alcuni miti

di seguito...

L'ira di Achille

Agamennone, capo degli Achei, è costretto a restituire la propria schiava, Criseide, per placare un'epidemia inviata da Apollo.

Per ripicca, e per abuso di potere, sottrae ad Achille la sua preda di guerra, Briseide, ferendo gravemente l'onore (o timé) dell'eroe.

Achille, infuriato per l'umiliazione subita, si ritira con i suoi Mirmidoni, lasciando i Greci in grave difficoltà contro i Troiani.

L'ira cambia oggetto dopo la morte di Patroclo, il compagno più amato di Achille, ucciso da Ettore.

Il dolore trasforma la sua ira in una furia cieca e vendicativa.

Achille torna in campo, massakra i Troiani e uccide Ettore, infierendo sul suo corpo per giorni, finché il re Priamo non lo supplica di restituire il cadavere del figlio.



Eracle e l'ira di Era

Eracle è figlio di Zeus e di una mortale e per questo è odiato da Era.

La dea lo perseguita fin dalla nascita.

Quando Eracle è ormai adulto e ha una famiglia, Era lo colpisce nel modo più crudele: gli provoca una follia improvvisa. In questo stato di accecamento, Eracle uccide la moglie e i figli.

Quando torna in sé e capisce cosa ha fatto, è devastato dal rimorso.

Per espiare la colpa, è costretto a compiere le famose dodici fatiche.



Odisseo e l'ira di Poseidone

Durante il viaggio di ritorno da Troia, Odisseo e i suoi uomini arrivano sull'isola del ciclope Polifemo. Per salvarsi, Odisseo lo acceca e riesce a fuggire, ma commette un errore: rivela il proprio nome. Polifemo allora invoca il padre Poseidone, che scatena la sua ira contro Odisseo. Da quel momento il viaggio diventa lunghissimo e pieno di disgrazie: tempeste, naufragi e perdite continue dei compagni. Solo dopo anni di sofferenza Odisseo riesce a tornare a Itaca.



Cosa simboleggia l'ira in ogni rispettivo mito?

- L'ira di Achille: qui l'ira guida tutta la trama. Prima blocca l'eroe, poi lo trasforma in una forza distruttiva.
- Eracle e l'ira di Era: qui l'ira divina non colpisce direttamente, ma distrugge la vita dell'eroe dall'interno.
- Odisseo e l'ira di Poseidone: qui l'ira divina diventa destino. Una punizione che si prolunga nel tempo.

L'ira della mitologia greca

rapportata ad oggi

Achille si ritira dalla guerra per orgoglio ferito e poi si vendica con violenza.

Oggi succede ad esempio quando una persona, ferita nell'ego reagisce con rabbia eccessiva o "chiude" i rapporti.

Era sfoga la sua ira sugli innocenti, come Eracle. Oggi capita quando una persona arrabbiata non colpisce la vera causa del problema, ma chi ha intorno.

L'ira di Poseidone contro Odisseo si manifesta con tempeste e ostacoli continui.

Oggi l'ira può diventare una forza difficile da controllare, che "travolge" tutto come una tempesta.

Grazie per l'attenzione!

Tucciarelli Silvia 4AU